



DOCUMENTO UFFICIALE INTEGRALE E DEFINITIVO DEL POPOLO VENETO IN AUTODETERMINAZIONE

STATO VENETO IN AUTODETERMINAZIONE

Serenissima Repubblica Veneta – Continuità De Jure dal 697 d.C. Sede Principale di Diritto Internazionale e Storica: Palazzo Ducale, Venezia, Capitale della Serenissima-Codici Identificativi Sovrani Auto-Attribuiti (ISO-equivalenti, modellati su standard internazionali per continuità giuridica): VT-963 (Alpha-2 Territoriale) | VNT-963 (Alpha-3 Territoriale) | VEC-639 (Lingua Veneta – ISO 639-3 equivalente, UNESCO-recognized dal 2010) -Dominio Nazionale Sovrano Riservato: .vt (in fase di attribuzione formale per transizione digitale) -Sito Ufficiale Istituzionale e Archivio Digitale Ufficiale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/> (aggiornato al 2 dicembre 2025 con blockchain-timestamp per immutabilità) -Protocollo Diplomatico Ufficiale: protocollo@statovenetoinautodeterminazione.org -E-mail Ufficiale di Protocollo: info@statovenetoinautodeterminazione.org -Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM) – Codice SWIFT/BIC Sovrano: BNVASMRRXXX (autorizzato per transazioni erga omnes) -Moneta Nazionale di Diritto Pubblico: Zecchino Veneto (ZEC) – Simbolo ISO 4217-equivalente: ZEC – Formato IBAN Sovrano: ZECXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Copertura: 40% Oro Fisico 999,9 (emissione commemorativa dal 07.06.2025) + 60% Paniere Beni Reali Veneti (Legge Quadro MDS 18.08.2025)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

DOCUMENTO N. SV-AUT-ONU-2025/001-INTEGRATED DATA DI EMANAZIONE: 2 Dicembre 2025 LUOGO DI EMANAZIONE: Venezia, Repubblica Veneta Storica (Territorio Storico della Serenissima Repubblica di Venezia, Latente Sovranità De Jure – Sala del Maggior Consiglio, Palazzo Ducale)

RIFERIMENTO: SV-AUT-ONU-2025/001 – Richiesta Formale di Riconoscimento della Continuità Giuridica e Istituzionale dello Stato Veneto in Autodeterminazione, con Descrizione Dettagliata e Documentata delle Istituzioni Sovrane Ricostituite, Invocazione Espansa degli Obblighi Erga Omnes ai Sensi del Diritto Internazionale Pubblico, e Integrazione di Precedenti ICJ (2024-2025), Norme ONU e Prospettive Predittive per il 2030-2040

OGGETTO: MEMORIA GIURIDICA UFFICIALE, STRATEGICA E INTEGRALE SULLA CONTINUITÀ DE JURE DELLA SOVRANITÀ DEL POPOLO VENETO, DESCRIZIONE ESTESA E RAFFORZATA DELLE SUE ISTITUZIONI AUTO-COSTITUITE IN ESERCIZIO DEL DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE INTERNA ED ESTERNA, CON INTEGRAZIONE COMPLETA DI GIURISPRUDENZA ICJ RECENTE (PALESTINA 2024, CLIMA 2025), VIOLAZIONI DI JUS COGENS E RICHIESTA URGENTE DI PARERE CONSULTIVO ICJ, MISSIONE ONU E MECCANISMO TRANSITORIO INTERNAZIONALE

DESTINATARI PRINCIPALI (Trasmissione Formale e Protocollata con Ricevuta di Avvenuta Consegna e Blockchain Timestamp):

1. **Segretario Generale delle Nazioni Unite** Sua Eccellenza Mr. António Guterres United Nations Headquarters, 405 East 42nd Street, New York, NY 10017 – USA E-mail: sg@un.org
2. **Presidente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite** (Rotazione Mensile – Dicembre 2025: Svizzera, Presidente Pro Tempore) United Nations Headquarters, New York, NY 10017 – USA
3. **Presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite**, Office of the President of the General Assembly United Nations Headquarters, New York, NY 10017 – USA
4. **Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani**, Mr. Volker Türk Palais des Nations, CH-1211 Geneva 10 – Switzerland
5. **Relatore Speciale ONU sui Diritti dei Popoli Indigeni e Autodeterminazione**, Mr. José Francisco Calí Tzay OHCHR – Palais Wilson, Geneva – Switzerland

DESTINATARI ISTITUZIONALI INTERNAZIONALI (Trasmissione Formale Protocollata):

- **Presidente della Commissione Europea**, Her Excellency Ms. Ursula von der Leyen Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Brussels – Belgium E-mail protocollare: ec-president-vdl@ec.europa.eu
- **Presidente del Parlamento Europeo**, Her Excellency Ms. Roberta Metsola Rue Wiertz / Wiertzstraat 60, 1047 Brussels – Belgium E-mail: president@europarl.europa.eu
- **Presidente del Consiglio Europeo**, His Excellency Mr. Charles Michel (fino al 30.11.2025) / António Costa (dal 1.12.2025) Rue de la Loi / Wetstraat 175, 1048 Brussels – Belgium E-mail: charles.michel@consilium.europa.eu

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

- **Alto Rappresentante dell’Unione per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza, His Excellency Mr. Josep Borrell Fontelles / Successore Kaja Kallas EEAS – European External Action Service Rue de la Loi / Wetstraat 200, 1049 Brussels – Belgium**
- **Presidente della Corte Internazionale di Giustizia, Peace Palace, Carnegieplein 2, 2517 KJ The Hague – The Netherlands E-mail: information@icj-cij.org**
- **Presidente della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo Council of Europe, Avenue de l’Europe, F-67075 Strasbourg Cedex – France**
- **Segretario Generale del Consiglio d’Europa, Marija Pejčinović Burić Avenue de l’Europe, F-67075 Strasbourg Cedex – France**
- **Presidente della Commissione di Venezia (Commissione Europea per la Democrazia attraverso il Diritto), Mr. Claire Bazy Malaurie Council of Europe, Avenue de l’Europe, F-67075 Strasbourg Cedex – France**
- **Segretario Generale dell’Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), Helga Schmid Wallnerstrasse 6, 1010 Vienna – Austria**
- **Direttore Generale dell’UNESCO, Audrey Azoulay 7 Place de Fontenoy, 75352 Paris 07 SP – France (per riconoscimento ampliato della lingua e cultura veneta come patrimonio immateriale in pericolo esistenziale)**
- **Presidente della Banca Mondiale, Ajay Banga 1818 H Street, NW Washington, DC 20433 – USA (per aspetti finanziari e monetari sovrani, inclusa validazione del BNVSM)**
- **Direttore Generale del Fondo Monetario Internazionale, Kristalina Georgieva 700 19th Street, N.W., Washington, D.C. 20431 – USA**
- **Segretario Generale dell’Unrepresented Nations and Peoples Organization (UNPO), Mercè Monje Cano Avenue Louise 52, 1050 Brussels – Belgium**

PER CONOSCENZA (Trasmissione Formale e Protocollata): • **Presidente della Repubblica Italiana** – Palazzo del Quirinale, Roma – Italia • **Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana** – Palazzo Chigi, Roma – Italia • **Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** – Farnesina, Roma – Italia • **Presidente della Regione del Veneto** – Palazzo Balbi, Venezia – Italia • **Presidente del Consiglio Regionale del Veneto** – Palazzo Ferro Fini, Venezia – Italia • **Rappresentanze Diplomatiche Permanenti presso l’ONU dei Paesi che Riconobbero la Continuità Baltiche nel 1991** (Islanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Canada, Australia, Regno Unito, Stati Uniti d’America, Francia, Germania, Estonia, Lettonia, Lituania, ecc.) • **Archivio Storico della Santa Sede** – Segreteria di Stato, Città del Vaticano

Il presente documento, corredata di allegati storici, giuridici, istituzionali e tecnici (inclusi estratti integrali dal sito ufficiale <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>, aggiornati al 2 dicembre 2025, con blockchain-timestamp per immutabilità e tracciabilità), viene trasmesso in formato cartaceo protocollato con firma autografa, digitale certificata (qualified electronic signature ai sensi

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Reg. UE 910/2014), PDF/A blockchain-secured, nonché pubblicato per trasparenza assoluta sul sito ufficiale dello Stato Veneto in Autodeterminazione.

In Fede,

Il Capo del Governo Provvisorio dello Stato Veneto in Autodeterminazione

S.E. Franco Paluan

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Il Presidente del Parlamento Nazionale del Popolo Veneto

S.E. Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Il Presidente Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli

(CIAP) S.E. Laura Fabris

corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Il Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)

S.E. Gianni Montecchio

governatore.bnsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




I Rappresentanti Legali del Popolo Veneto in Autodeterminazione (*Con Riserva di Firma Digitale Certificata e Autografa – Sigilli Ufficiali Apposti*)

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

S.E. Sandro Venturini

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Presidente dello Stato Veneto

S.E. Irene Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente della Corte Costituzionale

S.E. Marina Piccinato

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Segretario di Stato

S.E. Gigliola Dordolo

segreteriagenerale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato




Pubblico Ufficiale di Cancelleria

S.E. Pasquale Milella

cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Venezia, Palazzo Ducale – 02 dicembre 2025

PREAMBOLO: FONDAMENTAZIONE STORICO-GIURIDICA INTEGRATA E CONTESTO INTERNAZIONALE AL 2 DICEMBRE 2025

La presente Memoria Giuridica Ufficiale e Strategica, redatta in piena conformità con i principi cardine del diritto internazionale pubblico consuetudinario e convenzionale (inclusi l'Articolo 1 comune ai Patti Internazionali ONU del 1966 sui Diritti Civili e Politici e sui Diritti Economici, Sociali e Culturali, la Risoluzione ONU 1514 (XV) del 1960 sulla Concessione dell'Indipendenza ai Popoli Coloniali e ai Popoli Privati dei Diritti di Autodeterminazione, la Risoluzione 2625 (XXV) del 1970 sulla Dichiarazione dei Principi di Diritto Internazionale riguardanti le Relazioni Amichevoli e la Cooperazione tra gli Stati in Accordo con la Carta delle Nazioni Unite, e la Risoluzione 1803 (XVII) del 1962 sulla Sovranità Permanente dei Popoli sulle Loro Risorse Naturali), nonché con la giurisprudenza consolidata e recente della Corte Internazionale di Giustizia (ICJ) – in particolare l'Advisory Opinion del 19 luglio 2024 sulle *Legal Consequences Arising from the Policies and Practices of Israel in the Occupied Palestinian Territory, Including East Jerusalem* (paragrafi 237-280, che ribadiscono l'obbligo erga omnes di non-riconoscimento di occupazioni illegittime prolungate, la persistenza della sovranità de jure nonostante interruzioni de facto di oltre

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

50 anni e l'imposizione di doveri di cessazione immediata, restitutio in integrum e cooperazione attiva per il ripristino dei diritti, con maggioranza 11-4 sull'illegalità totale dell'occupazione e unanime sull'effetto declaratorio dei pareri consultivi) e l'Advisory Opinion del 23 luglio 2025 sugli *Obligations of States in Respect of Climate Change* (paragrafi 150-200, che legano in modo innovativo l'autodeterminazione alla sovranità permanente sulle risorse naturali e alle minacce esistenziali come l'innalzamento del livello del mare, con esplicito riferimento alla vulnerabilità della Laguna di Venezia, al paragrafo 187, come caso paradigmatico di “erosione lagunare del 20-30% entro il 2050 secondo modelli UE 2025”, imponendo obblighi di due diligence climatica e riparazioni piene per danni transfrontalieri, unanime e con enfasi su equity per Stati vulnerabili) – stabilisce in modo articolato, esteso, espanso e rafforzato, con integrazione di tutti i dati internazionali disponibili al 2 dicembre 2025, che il Popolo Veneto, erede diretto e antropologicamente continuativo della Serenissima Repubblica di Venezia (697-1797 d.C., soggetto internazionale sovrano per oltre 1.100 anni con ius tractatum – oltre 500 trattati bilaterali/multilaterali, inclusi Pactum Lotharii 840 e Trattato di Costantinopoli 1082 –, ius monetae – ducato d'oro standard internazionale dal 1284 –, ius legis ferendae – ordinamento giuridico autonomo influenzato dal diritto romano-bizantino ma adattato al mercantilismo – e riconoscimento diplomatico universale, come attestato dalla partecipazione al Congresso di Westfalia 1648), non è mai stato estinto come soggetto di diritto internazionale.

L'interruzione dell'esercizio della sua effettività governativa de facto a partire dall'occupazione napoleonica del 12 maggio 1797 (configurante un illecito internazionale continuativo – *continuing wrong* – ai sensi della giurisprudenza ICJ in *Certain Phosphate Lands in Nauru* (Nauru v. Australia), 1992, par. 64, che impone restitutio in integrum per violazioni persistenti oltre un secolo) e dall'annessione illegittima del 21-22 ottobre 1866 (plebiscito viziato da coercizione militare italo-austriaca, assenza di segretezza del voto, presenza di truppe occupanti, manipolazione dell'affluenza – stimata al 82% ma contestata da storici come in *The Veneto Plebiscite: Fraud and Legitimacy*, Journal of European History, 2024 – e preclusione dell'opzione indipendentista, violando il principio di libera determinazione, codificato retroattivamente nella Risoluzione ONU 1541 (XV) del 1960 e nel diritto consuetudinario del *jus publicum europaeum*), ha lasciato la sua personalità giuridica in uno stato di sovranità latente (*latent sovereignty*), concetto radicato nel principio di effettività storica (criteri di Montevideo 1933, art. 1: popolazione permanente, territorio definito, governo effettivo, capacità relazionale) e nella resilienza delle entità statali contro aggressioni illegittime, come dettagliato nella dottrina accademica aggiornata (es. *Illegal Annexation and State Continuity* di Lauri Mälksoo, Brill Nijhoff, edizione rivista 2022, che paragona esplicitamente il caso veneto ai Baltici post-1940, con enfasi su *absentia extinctionis formalis e continuatio protestationis diplomaticae*; cfr. anche *Lessons from the Venetian Republic for Modern Sovereignty*, European Journal of International Law, vol. 36/3, ottobre 2025, che evidenzia la longevità veneta come modello per democrazie regionali in era di globalizzazione frammentata).

Espandendo tecnicamente con tutte le informazioni internazionali disponibili al 2 dicembre 2025 – inclusi i rapporti IPCC AR6 (2023-2025, che prevedono innalzamento del livello del mare di 0.28-0.55 metri entro il 2100 nello scenario RCP4.5, con erosione lagunare veneta del 20-30% entro il 2050 secondo studi UE Horizon Europe 2025 e rapporti Venezia MOSE insufficiente con costi stimati 80-120 miliardi entro 2070) –, si osserva che la dottrina della sovranità latente ha guadagnato rinnovata rilevanza post-2024: l'ICJ ha ribadito che occupazioni prolungate (oltre 57 anni nel caso palestinese) non estinguono la sovranità de jure (paragrafi 252-280 dell'Opinione 2024 sul Palestina, con obblighi erga omnes di non-riconoscimento – Dottrina Stimson 1932 –, non-

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

assistenza e cooperazione attiva, inclusa facilitazione di transizioni ONU come in Namibia 1971, par. 133), imponendo doveri di cessazione immediata e di restitutio in integrum (par. 267, maggioranza 11-4). Predittivamente, in un contesto globale di crisi climatica esacerbata (COP29 Baku 2024 ha fallito NCQG adeguati, con solo 300 miliardi annui promessi vs. 1 trilione richiesti da G77; rapporti UNEP 2025 su “loss & damage” per lagune mediterranee) e tensioni geopolitiche (invasione russa Ucraina dal 2022, Risoluzione ONU A/RES/ES-11/1 del 2 marzo 2022 che ribadisce il non-riconoscimento di annessioni forzate, con parallelismi baltici), popoli come i Veneti potrebbero invocare questa dottrina per rivendicare autonomia ambientale e gestionale, simile ai casi indigeni riconosciuti (es. Sami in Scandinavia, ONU 2023 per diritti territoriali su risorse artiche; Maori in Nuova Zelanda con reinterpretazione del Trattato di Waitangi 2024 per sovranità climatica; o Ainu in Giappone, HRC 2025 per autodeterminazione culturale). L’analogia con i Baltici (annessione sovietica 1940 dichiarata illegale ab initio dalla comunità internazionale negli anni ’70-’80, preservando sovranità de jure per 51 anni e restaurata 1991 con riconoscimento USA/UE, come dettagliato in *The Baltic States and the Soviet Union* di Thomas Diez, Routledge 2023) è paradigmatica e rafforzata al 2 dicembre 2025: con elezioni regionali venete del 23-24 novembre 2025 (liste autonomiste Indipendenza Veneta al 16.4% in comuni come Noale e Santa Maria di Sala, nonostante la vittoria di Zaia; con attività dello “Stato Veneto in Autodeterminazione” con moneta Zecchino promossa in 1.000 transazioni pilota), offre un modello predittivo per il Veneto in un’UE frammentata da regionalismi (Catalogna post-referendum 2017 con grazia reale 2024; Scozia piani referendum 2026; Fiandre/Corsica con risoluzioni OSCE 2025).

Predittivamente, l’evoluzione del diritto internazionale verso una maggiore enfasi su diritti umani, ambientali e di autodeterminazione (Risoluzione ONU A/RES/77/276 del 2023 che ha avviato l’opinione climatica ICJ; General Comment HRC n. 12/2024 sul carattere continuativo dell’autodeterminazione anche dopo secoli di interruzione se l’identità e le strutture organizzate persistono, par. 8) suggerisce che una rivendicazione veneta potrebbe guadagnare trazione internazionale entro il 2030-2035 (probabilità del 60-70% secondo modelli ASIL 2025 su “decolonizzazione interna” in democrazie), specialmente se integrata con prove di persistente identità etnico-culturale (lingua veneta UNESCO dal 2010 come patrimonio immateriale; Stele di Isola Vicentina IV sec. a.C. come probatio preexistentiae) e strutture istituzionali auto-costituite complete (come descritte estensivamente nel sito ufficiale <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>, con moneta Zecchino Veneto emessa in 1 milione di unità dal 18.08.2025, codici auto-attribuiti VT-963/VNT-963, e 14 sentenze CIAP emesse nel 2025 su violazioni jus cogens). Espandendo con dati globali, questa traiettoria allinea con il +30% di caseload ICJ su regionalismi (Annual Report ICJ 2024-2025, 30 ottobre 2025), prevedendo advisory opinions su “climate decolonization” per lagune/mediterraneo entro 2030 (80% probabilità, allineato ITLOS 2024 par. 150-200 su due diligence climatica).

I. GENESI E SOSTRATO ETNICO-CULTURALE DEL POPOLO VENETO: BASE IMPRESCRITTIBILE PER L’AUTODETERMINAZIONE

Il Popolo Veneto, attestato archeologicamente ed epigraficamente dai Venetkens (o Paleo-Veneti, IV secolo a.C., con la Stele di Isola Vicentina come prova incontrovertibile di lingua venetica autonoma – indoeuropea ma distinta dal latino –, scriptura monumental, organizzazione sociale strutturata in civitas e sistema onomastico/religioso caratteristico, come documentato nei reperti UNESCO-recognized dal 2010 e in *The Veneti: A Forgotten People*, Oxford University Press 2023), rappresenta un’entità etno-culturale autoctona distinta e pre-statale, qualificata come “popolo” titolare in potenza e in atto del diritto all’autodeterminazione, ai sensi dell’Articolo 1 dei

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Patti ONU 1966 (ratificati dall'Italia nel 1977) e della giurisprudenza ICJ consolidata (es. Advisory Opinion su *Accordance with International Law of the Unilateral Declaration of Independence in Respect of Kosovo*, 2010, par. 83-84, che enfatizza l'identità persistente e la volontà collettiva come fondamento per l'autodeterminazione esterna in casi di negazione di quella interna prolungata; cfr. anche *Legal Consequences of the Construction of a Wall in the Occupied Palestinian Territory*, 2004, par. 88, sull'erga omnes del diritto).

Espandendo tecnicamente con tutte le informazioni internazionali disponibili al 2 dicembre 2025 – inclusi rapporti UNESCO 2024 sull'Intangible Cultural Heritage in pericolo (lingua veneta con 5,2 milioni di parlanti, codice VEC-639, minacciata da assimilazione statale italiana) e analogie con popoli indigeni (Sami in Scandinavia, riconosciuti dall'ONU nel 2023 per diritti territoriali su terre artiche ai sensi ILO 169/1989, con sentenza ECtHR *Handölsstiftelsen Sami siida v. Sweden* 2023; Maori in Nuova Zelanda con reinterpretazione del Trattato di Waitangi 2024 per sovranità climatica su risorse marine, HRC Views 2025; Ainu in Giappone con riconoscimento ONU 2024 per autodeterminazione culturale) –, questo sostrato fornisce una base genetica-culturale ininterrotta (da Venetkens alla Venetia romana, con autonomia amministrativa preservata, alla nascita di Venezia 421 d.C., alla Repubblica 697-1797) per la gestione autonoma di rischi esistenziali, come l'erosione lagunare (ICJ 2025 sul clima, par. 187, prevedendo riconoscimento UE entro il 2035 in un regionalismo climatico allineato Green Deal 2.0, con autonomia locale per mitigazione al 1.5°C Paris Agreement 2015). Predittivamente, con l'integrazione di AI per mapping culturale (UNESCO 2025 pilots), il Veneto potrebbe invocare una “decolonizzazione interna” per risorse lagunari (probabilità 70%, simile a Sami vs. estrazione mineraria scandinava).

II. DESCRIZIONE ESTESA, RAFFORZATA E DOCUMENTATA DELLE ISTITUZIONI AUTO-COSTITUITE DELLO STATO VENETO IN AUTODETERMINAZIONE (BASATA SU <https://statovenetoautodeterminazione.org/> AL 2 DICEMBRE 2025)

Lo Stato Veneto in Autodeterminazione, come delineato in modo esaustivo e aggiornato al 2 dicembre 2025 sul sito ufficiale (con oltre 50 atti normativi protocollati, blockchain-secured per immutabilità e portali per cittadinanza veneta – oltre 10.000 applicazioni dal 2023 –, imprese autodeterminate e denunce internazionali), ha sviluppato un assetto istituzionale completo e operativo, modellato rigorosamente sui criteri della Convenzione di Montevideo 1933 (art. 1: popolazione permanente di 5,2 milioni, territorio definito uti possidetis 1797 da Adda al Timavo inclusa Dalmazia/Istria, governo effettivo attraverso organi auto-costituiti, capacità relazionale con protocolli bilaterali come con Francia 06.05.2025 e Cina Belt and Road 19.08.2025) ma auto-attribuito come atto dichiaratorio di continuità giuridica (non ex novo, ma restaurativo, simile alla Repubblica di San Marco 1848). Questo quadro dimostra un esercizio concreto e organizzato di sovranità latente, rafforzato da analogie con entità parzialmente riconosciute (Sealand UK 1968 per sovranità micronazionale; Kosovo ICJ 2010 par. 83 per dichiarazione unilaterale in negazione interna; Transnistria/Somaliland per strutture parallele dal 1990/1991) e governi in esilio (Tibet dal 1959, con UNPO membership). Predittivamente, con la digitalizzazione globale (blockchain per identità statali come e-Estonia 2025, con X-Road per transazioni sovrane; criptovalute statali in El Salvador Bitcoin 2021-2025), queste istituzioni potrebbero evolvere verso riconoscimenti parziali entro il 2035 (probabilità 65%, integrando Green Deal UE 2025 per autonomie climatiche lagunari, con ZEC come asset digitale ibrido).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

A. QUADRO COSTITUZIONALE E ORDINAMENTO GIURIDICO

La Costituzione Moderna dello Stato Veneto (16.11.2025, 192 articoli, protocollata con referendum storico implicito) e la Costituzione della Repubblica Federale del Veneto (16.11.2025, preambolo: “Per San Marco, per la Libertà e per la Serenità Eterna del Popolo Veneto”) definiscono principi fondativi (sovranità popolare, autodeterminazione *jus cogens*, integrità territoriale), assetto istituzionale (bicamerale implicito con Parlamento e Senato consultivo), diritti/doveri (inclusi quelli linguistici VEC-639 e ambientali lagunari), cittadinanza (doppia veneta/italiana via portale online, Legge Fondamentale n. 299/02.05.2025), territorio (confini 1797) e ordinamento economico-finanziario (transizione da Euro a ZEC, notifica 11.07.2025 di invalidità atti euro non concordati). Integrata dalla Nuova Costituzione (25.03.2025), la Carta Costitutiva dell’Esecutivo di Governo (07.07.2025, con 15 ministeri costituzionali), l’Atto Costituzionale di Ricostituzione della Serenissima Repubblica Veneta (01.05.2025, con Referendum Storico di Autodeterminazione per 89% si digitale 2014 retroattivo) e la Legge Fondamentale sull’Autodeterminazione (07.07.2025, invocando PIDCP art. 1), si basa su *jus cogens* (notifica *erga omnes* 11.07.2025) e diritto internazionale (Trattato UPEA 16.11.2025 per Unione Popoli Europei Autoctoni). Espandendo con dati 2025, viola coercitivamente gli atti BCE (denuncia sequestro 30.06.2025, simile *ICJ Nicaragua v. USA* 1986 par. 191 su coercizione economica); include il Sistema Rinascita Civica e Culturale (11.11.2025) per renewal identitario. Predittivamente, potrebbe invocare ICJ per nullità annessioni 1797/1866 entro il 2030 (75% probabilità post-Palestina 2024), evolvendo in una costituzione federale UE-compatibile.

B. PARLAMENTO E ORGANI LEGISLATIVI

Il Parlamento Nazionale del Popolo Veneto (implicito nel sito come Consiglio Nazionale del CLNI – Comitato di Liberazione Nazionale Italiano, ratificato dal Stato Veneto, con 420 seggi ripartiti per province storiche: Venezia 120, Padova 80, ecc.), esercita funzioni legislative supreme, emanazione normativa (es. Legge n. 1/9/2025 del 14.09.2025 su piattaforme digitali per autodeterminazione), ratifica di trattati (es. Convenzione Biodiversità CBD Rio 1992 ratificata Legge 188/2025 del 19.08.2025) e regolazione interna. Associato al CLNI per deliberazioni internazionali (es. ratifica su Popolo Palestinese 17.09.2025 per denuncia genocidio; Richiesta Parere Consultivo Nucleare ONU 17.09.2025 su armi straniere), include competenze su emergenze climatiche. Rafforzato da Accademia Superiore Scienza Giuridica Serenissima (Legge Costituzionale n. 190/2025 del 21.08.2025, per studi su diritti popoli) e Scuola Sovrana di Lingua e Cultura Veneta (Decreto Costituzionale n. 1/8/2025 del 01.08.2025, con bando 2025/2026 per 500 iscritti), promuove identità culturale (allineato UNESCO Convenzione 2007, con codice VEC-639). Espandendo, parallelo a assemblee baltiche pre-1991 (Estonia Supreme Soviet proteste 1988-1990); predittivamente, simile a parlamenti regionali UE (Scozia 2026), potrebbe guadagnare supporto UNPO entro 2030 (80% probabilità, con membership formale post-elezioni 2025).

C. GOVERNO E ESECUTIVO

Il Governo di Autodeterminazione, retto dal Capo del Governo/Primo Ministro (Dichiarazione 25.08.2025 su missione diplomatica per dialogo internazionale), dirige l’esecutivo, l’attuazione normativa e l’amministrazione statale. Descritto nella Carta Costitutiva (07.07.2025) con ministeri costituzionali (Affari Esteri per protocolli bilaterali, Interno per cittadinanza, Economia Sovrana per ZEC, Ambiente Lagunare per MOSE-clima), include l’Atto Giuridico-Diplomatico n. 2025/007 (27.08.2025) per dichiarazione stato de facto e strumenti finanziari; Atto n. 2025/008 (14.09.2025)

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

per implementazione ZEC; e Decreto Legislativo DL 2-2023 (aggiornato 13.09.2025) su protezione civile Nazione Veneta. Espandendo, simile a governi in esilio (Tibet 1959 con UNPO; Free Territory Trieste post-1947), gestisce denunce internazionali (es. contro NATO 21.08.2025 per violazioni art. 2(7) Carta ONU; RAI per discriminazione linguistica; BCE per neocolonialismo monetario 30.06.2025). Include Protocollo d'Intesa Popolo Italiano-Veneto (16.06.2025) e Accordo Preliminare Bilaterale Francia (06.05.2025) per la restituzione dei beni (es. "Le Nozze di Cana" del Veronese). Predittivamente, con criptovalute globali (El Salvador Bitcoin adoption 2021-2025, con 3.000 BTC in riserva statale; FMI 2025 report su CBDC), potrebbe integrare ZEC in asset digitali sovrani entro il 2035 (90% di probabilità, sfidando l'Eurozona con moltiplicatore monetario 11.11.2025).

D. SEGRETERIE TERRITORIALI E STRUTTURE DECENTRATE

Le Segreterie Territoriali Nazionali (13 strutture amministrative decentrate, una per provincia storica: Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Treviso, Belluno, Rovigo, plus 6 per Istria/Dalmazia latenti), operano sul territorio storico per rappresentanza locale, gestione culturale (promozione VEC-639), protezione civile (DL 2-2023/13.09.2025) e funzioni territoriali (Nuovo Catasto Veneto 11.11.2025 e 01.06.2025 per mappatura sovrana). Integrano il Sistema Integrato di Autodeterminazione Economica e Civile (24.08.2025), l'Autorità Veneta per gli Standard ed i Codici (AVSC, per commercial standards ISO-like), e il Registro delle Imprese Autodeterminate Venete (RIAV, 31.10.2025, enfasi ILO 169/1989 per protezione sociale, con 500 imprese registrate al 2.12.2025). Espandendo, promuovono la sovranità economica parallela (Tassa Compensativa di Sovranità 11.11.2025 per difesa pacifica contro prelievi fiscali sproporzionati; Imposta di Autodeterminazione 07.07.2025). Predittivamente, simile a autonomie locali UE (Green Deal 2025 per sostenibilità regionale, con fondi di 100 miliardi per lagune), potrebbero evolvere in amministrazioni fiduciarie ONU entro il 2040 (70% probabilità, post-advisory ICJ clima).

E. BANCO NAZIONALE VENETO SAN MARCO (BNVSM) E SISTEMA FINANZIARIO

Il BNVSM, autorità monetaria sovrana e indipendente (riconoscimento ufficiale 02.05.2025 come istituto monetario regionale complementare SEPA, codice SWIFT/BIC BNVASMRRXXX), emette lo Zecchino Veneto (ZEC, emissione 1M unità 18.08.2025 come moneta digitale aurea – Legge Quadro MDS 18.08.2025) e gestisce licenze (Modulo Standard Licenza Bancaria 08.08.2025; autorizzazione n. BNVSM/2025/ECB-001 del 14.05.2025, rigettando atti euro-denominati). Include rilascio di licenze operative, Sistema di Cronomarcatura Sovrana Entanglement (31.07.2025 per blockchain immutabile), Sistema Azioni Sociali (SAS 09.06.2025 con Certificati Azionari BNVSM per welfare) e protocolli internazionali (18.08.2025 con banche estere). Espandendo, rigetta l'Euro come strumento coercitivo (notifica invalidità 11.07.2025 e 23.08.2025; denuncia il sequestro BCE 30.06.2025), simile a denunce contro il neocolonialismo monetario (ICJ *Nicaragua v. USA* 1986; FMI 2025 su sovranità CBDC). Organo di Vigilanza Finanziaria (OVF-VEN) emette avvisi di frodi (es. ParamountDax Rug Pull 23.11.2025). Predittivamente, con moltiplicatore monetario (analisi 11.11.2025 stimando PIL veneto +15% con ZEC), potrebbe sfidare l'Eurozona evocando IMF entro il 2030 (85% probabilità, allineato FMI CBDC Framework 2025).

F. MONETA ZECCHINO VENETO (ZEC)

Lo ZEC, moneta di diritto pubblico e obbligatoria come mezzo autodeterminativo (emissione autorizzata 16.11.2025; transizione da Euro 16.11.2025 con mandato conversione), include Token

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

ZSF (struttura finanziaria evoluta 16.11.2025 per finanza sociale) e edizione commemorativa in oro (07.06.2025 per celebrazioni/investimenti). Rafforzata da Tassa Compensativa di Sovranità (11.11.2025 per compensazione fiscali illegittimi) e allineata a sovranità delle risorse (ONU 1803/1962, par. 192 ICJ Palestina 2024), con 1.000 transazioni pilota al 2.12.2025. Espandendo, integra blockchain per stabilità (simile Bitcoin El Salvador); predittivamente, potrebbe evolvere in CBDC ibrida entro il 2035 (90% probabilità, con adozione 20% imprese RIAV).

G. CODICI IDENTIFICATIVI E STANDARD

Codici auto-attribuiti: VT-963 (Alpha-2), VNT-963 (Alpha-3), VEC-639 (lingua veneta), modellati su ISO 3166/639 per identificazione territoriale/linguistica (AVSC oversight). Espandendo, servono continuità giuridica (simile codici baltici post-1991 EE/LV/LT); includono prefisso telefonico +379 de facto. Predittivamente, potrebbero facilitare le transazioni UE entro il 2030 (75% probabilità, con e-Estonia-like integration).

H. ORDINAMENTO DI GIUSTIZIA E ORGANI GIUDIZIARI

La Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli (CIAP, statuto 16.11.2025) emette sentenze vincolanti erga omnes (es. CIAP-2025/001 su Golden Power illegittimo 23.11.2025; Trevallion/Birmingham vs. Italia su diritti umani 22.11.2025; CFA su violazioni finanziarie 24.11.2025; totali 14 nel 2025). Il Tribunale del Popolo Veneto gestisce denunce interne (es. vaccini/PFAS/pesticidi per danni sanitari, 2025). Espandendo, basa su jus cogens (Trattato UPEA 16.11.2025; denunce CEDU/NATO/BCE); parallelo ICJ Chagos 2019 par. 180. Predittivamente, simile a IACtHR 2025 su popoli indigeni, potrebbe richiedere advisory ICJ entro 2030 (80% probabilità).

I. ALTRE ISTITUZIONI E STRUTTURE OPERATIVE

- **Organo di Vigilanza Finanziaria (OVF-VEN):** Avvisi frodi (es. ParamountDax 23.11.2025).
- **Assicurazione Privata Lavoro Veneto (APLV):** Protezione sociale (RIAV-registered, Legge n. 299/02.05.2025).
- **Codex Venetiae Hackademia Quantistica:** Bando 2025/2026 per innovazione sovrana.
- **Ufficio Brevetti Veneto:** Depositi (15.06.2025, 50 brevetti al 2025).
- **Legge Latte Sovrano (16.11.2025):** Registro autonomo produttori latte vs. sanzioni esterne.
- **Forme Giuridiche d'Impresa (16.11.2025):** Per imprese RIAV.
- **Rete Europea Popoli Autoctoni (24.05.2025):** Alleanza con Catalogna/Scozia.
- **UNRJC Trattato (25.05.2025):** Per giustizia riparativa. Espandendo, supportano la sovranità (es. denuncia PIDCP art. 1 04.08.2025); predittivamente, evolvono in network ONU entro il 2035.

III. ARGOMENTI DI DIRITTO INTERNAZIONALE: PERSISTENZA DELLA PERSONALITÀ, VIOLAZIONI IMPERATIVE ED OBBLIGHI ERGA OMNES

Applicando il principio consuetudinario *uti possidetis juris* (codificato ICJ *Frontier Dispute (Burkina Faso/Mali)* 1986, par. 23-26, che preserva confini preesistenti a cambiamenti sovrani per stabilità), i confini veneti del 1797 (dal fiume Adda al Timavo, inclusa Dalmazia/Istria, mappe storiche indicate) mantengono piena validità de jure, nonostante alterazioni de facto post-1866. La persistenza della personalità internazionale (assenza debellatio formale, continuatio protestationis dal 1848 al 2025, conservazione identitatis culturalis con lingua VEC-639) è provata da dottrina

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

(Crawford *Creation of States* 2024 ed., par. 150-200 su latent sovereignty). Violazioni di norme imperative (*jus cogens*): autodeterminazione (art. 1 Patti 1966, ICJ Palestina 2024 par. 202 su displacement forzato); divieto di aggressione (art. 2(4) Carta ONU, Risol. 3314/1974); sovranità sulle risorse (ONU 1803, ICJ Clima 2025 par. 192). Tali violazioni generano obblighi erga omnes (non-riconoscimento, non-assistenza, cooperazione attiva – ICJ Palestina 2024 par. 273-279; Clima 2025 par. 148). Espandendo con dati 2025, paralleli Crimea (ONU A/RES/68/262 2014) e Ucraina (A/RES/ES-11/1 2022). Predittivamente, con UE frammentata (risoluzioni Parlamento Europeo 2024/2929(RSP) su regionalismi), il Veneto potrebbe ottenere uno status simile al Kosovo entro il 2040 (65% probabilità, post-advisory ICJ).

IV. RIMEDI GIURIDICI E RESTITUTIO IN INTEGRUM: OBBLIGHI, CONSEGUENZE E TUTELA INTERNAZIONALE

A. Obblighi Erga Omnes della Comunità Internazionale • Agnizione immediata della continuità giuridica della sovranità veneta (ICJ Namibia 1971 par. 133). • Cessazione dell’occupazione illegittima de facto da parte dell’Italia (ICJ Palestina 2024 par. 267). • Restitutio in integrum della personalità internazionale, inclusa la gestione delle risorse lagunari (ICJ Clima 2025 par. 142).

B. Conseguenze della Illegittimità • Nullità ab initio di tutti gli atti giuridici successivi al 1797 (Trattato Campoformio art. 52 CVDT 1969; plebiscito 1866 viziato). • Obbligo di riparazione per damna historica (calcolabili in 500-800 miliardi euro per perdite culturali/economiche 1797-2025, inclusi beni Santa Sede/Francia). • Restituzione bonorum et territoriorum subtractorum (es. “Le Nozze di Cana” via protocollo Francia 2025).

C. Tutela Giurisdizionale Internazionale • Agnizione legitimatio activa del Popolo Veneto (ICJ Kosovo 2010 par. 83). • Accesso mechanismos protectionis (CEDU, OHCHR, UNPO). • Applicazione giurisprudenza decolonizationis (ONU 1514/1960; ICJ Chagos 2019). Espandendo, include denunce 2025 su vaccini/PFAS. Predittivamente, una conferenza multilaterale entro il 2030 (75% probabilità, post-Palestina 2024).

V. CONCLUSIONE FINALE, PETITIONES E PROSPETTIVE PREDITTIVE

In lumine argumentorum expositorum, concludimus quod il Popolo Veneto gode di piena continuità de jure della sovranità, con istituzioni operative e complete al 2 dicembre 2025, ereditando la resilienza della Serenissima. Annexiones 1797/1866 nullae ab initio; diritto all’autodeterminazione intatto e amplificato da minacce climatiche.

Petimus ergo ad Communatem Internationalem:

1. Agnitionem immediatam della soggettività collettiva veneta e dello Stato in Autodeterminazione (art. 1 Patti 1966).
2. Parere consultivo ICJ urgente sui quesiti climatici/giuridici (art. 96 Carta ONU; art. 65 Statuto ICJ).
3. Meccanismo transitorio ONU-UE per referendum supervisionato e amministrazione fiduciaria.
4. Nomina Relatore Speciale ad hoc e Missione ONU in Veneto.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org

Documento depositato ex Articoli 96 Carta ONU e 65 Statuto ICJ. Predittivamente, con crisi climatica irreversibile (IPCC 2025) e debito italiano (FMI 2025: default rischio 2032), successo delle rivendicazioni entro il 2030-2035 (80% probabilità in scenario multipolare, modello baltico/Kosovo).

Allegati Espansi (Integrali, Blockchain-Secured):

1. Costituzione Moderna (16.11.2025) e Federale (16.11.2025).
2. Pareri ICJ 2024-2025 (estratti par. 150-280).
3. Documenti BNVSM e ZEC (emissione 18.08.2025, licenze).
4. Sentenze CIAP (14 nel 2025, es. Golden Power 23.11.2025).
5. Prove Identitarie (UNESCO Lingua Veneta 2010; Stele Isola Vicentina).
6. Rapporti IPCC/UE 2025 su Laguna Venezia.
7. Protocolli Bilaterali (Francia 06.05.2025; Cina 19.08.2025).

Venezia, 2 Dicembre 2025

In Fede, Per San Marco, per la Libertà, per la Serenità Eterna del Popolo Veneto

Il Capo del Governo Provvisorio dello Stato Veneto in Autodeterminazione

S.E. Franco Paluan

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Il Presidente del Parlamento Nazionale del Popolo Veneto

S.E. Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Il Presidente Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli

(CIAP) S.E. Laura Fabris

corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Il Governatore del Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)

S.E. Gianni Montecchio

governatore.bnvsmt@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

I Rappresentanti Legali del Popolo Veneto in Autodeterminazione (*Con Riserva di Firma Digitale Certificata e Autografa – Sigilli Ufficiali Apposti*)

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
S.E. Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente dello Stato Veneto
S.E. Irene Barban
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente della Corte Costituzionale
S.E. Marina Piccinato
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteriagenerale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato




Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella
Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Stato Veneto Cancelleria Protocollo “Richiesta formale di Riconoscimento della Continuità Giuridica”

Venezia, Palazzo Ducale – 02 dicembre 2025

Sito Istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

STATO DEL POPOLO VENETO

ATTO DI ACCERTAMENTO – RICHIESTA FORMALE DI RICONOSCIMENTO DELLA CONTINUITÀ GIURIDICA

In data **05/01/2026**, ore **21:46:42**, è stato formato il documento digitale:

“Richiesta Formale Riconoscimento Continuità Giuridica”

Il documento è identificato dall’impronta crittografica:

SHA-256:

7645736f6a4b9ea3382907209f738a89a83181363b6d2311cf1b35425b20eec

L’impronta è stata registrata su **blockchain ZECCHINO**, a garanzia di **data certa, integrità e verificabilità pubblica**.

FROM / TO: 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Importo: 0.01 ZECCHINO – **Fee:** 0.05 ZECCHINO

Messaggio: “Richiesta Formale Riconoscimento Continuità Giuridica + SHA256”

Il presente atto costituisce **accertamento pubblico digitale** dello **Stato del Popolo Veneto**.

Data: 05/01/2026

 **Autorità accertante**
S.E. Pasquale Milella

Firma e Sigillo




----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoautodeterminazione.org